



ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione definitiva della variante specifica minore al PRG vigente adottata con atto consiliare n. 84/2016 a seguito di rilascio della determinazione positiva sul progetto denominato "LIFE ENV/IT/000169 RINASCHE Riqualficazione Naturalistica per la Sistemazione integrata idraulico-ambientale dei Canali Emiliani" Intervento di riqualficazione canale Cavata Orientale.

L'anno 2017 il giorno 09 del mese di febbraio alle ore 19:55 , e successivamente, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
1	BELLELLI ALBERTO	P
2	DALLE AVE DAVIDE	P
3	ARLETTI ROBERTO	A
4	ARLETTI MARTINA	P
5	BAGNOLI MARCO	P
6	BAISI MARIA VIOLA	P
7	BOCCALETTI STEFANIA	P
8	BONI LORENZO	P
9	CON SARINO RUGGERO ALBERTO	P
10	GELLI PAOLO	P
11	LODI FRANCESCO	P
12	LUGLI MARIELLA	P
13	LUPPI CRISTINA	P
14	MUSSINI MONIA	P
15	REGGIANI MARCO	P
16	ZANNI MADDALENA	A

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
17	GADDI EROS ANDREA	P
18	MEDICI MONICA	P
19	SEVERI LUCA	A
20	AZZI ANNA	P
21	PETTENATI PAOLO	P
22	VERRINI GIORGIO	P
23	BARBI MASSIMO	P
24	BENATTI ROBERTO	P
25	ROSTOVI CRISTIAN	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 25

Presenti con diritto di voto n°. 22

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Davide Dalle Ave.
Partecipa Anna Messina in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Oggetto: Approvazione definitiva della variante specifica minore al PRG vigente adottata con atto consiliare n. 84/2016 a seguito di rilascio della determinazione positiva sul progetto denominato "LIFE ENV/IT/000169 RINASCE Riqualficazione Naturalistica per la Sistemazione integrata idraulico-ambientale dei Canali Emiliani" Intervento di riqualficazione canale Cavata Orientale.

(Entra Azzi = n. 23)

Sono presenti n. 23 consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni in più: Azzi.

Sono presenti l'ing. Norberto Carboni e l'arch. Palladino del Settore Urbanistica e il dr. Aronne Ruffini e l'ing. Marco Monaci del *Consorzio di Bonifica Emilia Centrale*.

L'arch. Palladino presenta il punto in oggetto, illustrandone i contenuti urbanistici e le risposte alle osservazioni presentate.

I cons. Verrini (Carpi Futura) e Medici (Movimento 5 Stelle) chiedono alcuni chiarimenti tecnici; il primo è preoccupato che si mischino le acque bianche con le nere, la seconda chiede la differenza giuridica fra un fosso e un canale e come è previsto di far defluire le acque da valle a monte.

L'ing. Monaci risponde che le fognature di Carpi gestiscono sia le nere che quelle della pioggia; quando piove può succedere che le fogne non reggano la portata e per questo motivo vengono costruiti in varie parti della città degli scolmatori che scaricano l'acqua nei recettori (canali) più prossimi alla fogna. Le acque sono miste, ma c'è una norma che prevede che debbano essere molto diluite. Nel caso in questione, sulla Cavata, invece c'è un rapporto di diluizione di tre volte (come previsto dalla normativa) viene prevista una diluizione di 30 volte.

Il dr. Ruffini si sofferma sul sistema della raccolta delle acque, le specifiche si trovano nelle risposte tecniche alle osservazioni; circa l'acqua verso monte, dipende dalla portata in un certo momento dell'acqua e dai livelli (variabili) fra la cassa di espansione e quello dei canali. Riguardo alla differenza fra fosso e canale, la Cavata, che oggi è di proprietà privata, ma gestita dal Consorzio Bonifica, sarà acquisita dal consorzio stesso e sarà un canale allargato gestito dalla Bonifica.

Il cons. Gaddi (Movimento 5 Stelle) chiede se ci sia una norma che definisce la differenza fra canale e fosso, ad esempio in base alle loro dimensioni.

Il dr. Ruffini risponde che non sono previste delle dimensioni e che esse sono variabili.

L'ass. Tosi specifica circa le acque chiare e scure che tutti i nuovi interventi sulle fogne dagli anni '90 – 2000 sono stati realizzati a separazione.

Il cons. Verrini (Carpi Futura) ricorda che la USL, nel dare il suo parere sull'area umida relativa all'intervento, che potrebbe essere una zona favorevole alla diffusione delle zanzare. Si riserva di far fare al Comune periodici controlli.

Il cons. Benatti (Forza Italia) afferma che non si capisce se tutte le prescrizioni siano state rispettate; ad esempio gli obblighi di pulizie delle acque da conferire; era anche prevista una piantumazione di cui si sono perse notizie. Sono molti anni che si aspetta questo intervento ed è

necessario sapere quando finalmente potrà partire.

La cons. Medici (Movimento 5 Stelle) afferma che secondo il PRG di Carpi c'è una grossa differenza fra fosso e canale, perché per quest'ultimo è prevista una zona di rispetto. Questa zona di rispetto la Cavata, che non è un canale, non ce l'ha. I cinque metri non ci sono, quindi è un fosso. Se quindi è un fosso deve essere trattato con le normative specifiche. Non ammettere questo errore urbanistico (e si spera che sia solo un errore e non dell'altro) non va bene. Se si sapeva che c'era questo errore urbanistico, esso va fatto pagare a chi l'ha commesso. Si poteva pertanto evitare di togliere terreno agricolo e prevederlo nel comparto ancora in realizzazione. Non si può fare un progetto per la salvaguardia dell'ambiente, togliendo ambiente.

Il cons. Gaddi (Movimento 5 Stelle) osserva che la dislocazione dell'intervento è variata nel corso degli anni e che le zone che sono soggette a allagamento continueranno a essere sommerse.

L'ing. Monaci e il dr. Ruffini forniscono chiarimenti tecnici in base alle varie relazioni inerenti il progetto.

L'ass. Tosi si sofferma sul fatto che ci si trova di fronte a una variante urbanistica di competenza del Consiglio Comunale; si sono chiesti approfondimenti e spiegazioni sul progetto inerente la variante che è invece di competenza della Giunta. L'assessore si impegna a portare il progetto completo all'attenzione di una apposita seduta di commissione consiliare. Ci sarà la presenza dei tecnici, si potrà così entrare nel dettaglio. L'assessore si sofferma poi sui vari aspetti tecnici sollevati.

A seguito della richiesta del cons. Gaddi (Movimento 5 Stelle) in qualità di capogruppo, a norma del comma 6° dell'art 62 del Regolamento del Consiglio Comunale, si trascrive per esteso la parte finale dell'intervento dell'ass. Tosi

In conclusione l'ass Tosi così prosegue:

"Permettetemi adesso di non essere più istituzionalmente corretto. Cara cons. Medici, non so... utilizzo un termine lessicale che lei potrà usare come meglio crede, e me ne assumo tutte le responsabilità politiche, giuridiche e morali. Io non so se lei deficiata, può averla anche se è deficiente, perché non capisce quelle che le si dice.

Dal punto di vista lessicale... se ho offeso chiedo scusa. Per il semplice motivo che lei insinua, insinua ogni volta che qualsiasi cosa che viene fatta qui dentro è fatta non con un interesse generale, ma con un interesse particolare. Allora io non ci sto! Glielo ho già detto un'altra volta. Io in modo particolare provengo da una famiglia, tanto per capirci, che non si è fatta intimidire nemmeno da qualcuno che gli ha messo un mitra davanti alla faccia. E io non mi faccio intimidire neanche da lei che usa metodi mafiosi. È chiaro? La deve smettere! Perché lei sta intimidendo! Lei sta provando a intimidire, ma dal sottoscritto non troverà mai un arretramento. Tutto quello che stiamo facendo lo stiamo facendo nell'interesse generale e dei cittadini. Io non le permetto... Se ha le prova va in Procura! Non viene qui a millantare! Perché altrimenti la porto io in Procura!"

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale; i files sono a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo e messi on line, con libero accesso, sul sito web del Comune di Carpi.

Più nessuno muovendo osservazioni, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

Essa viene approvata ad unanimità dei voti espressi:

consiglieri presenti n. 23
consiglieri votanti n. 16

astenuti 7 (CF = 3 Pettenati, Verrini e Azzi, M5ST = 2 Gaddi e Medici , FI = 2 Barbi e Benatti)

a favore 16 (PD = 15, GM = 1)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione definitiva della variante specifica minore al PRG vigente adottata con atto consiliare n. 84/2016 a seguito di rilascio della determinazione positiva sul progetto denominato "LIFE ENV/IT/000169 RINASCE Riqualficazione Naturalistica per la Sistemazione integrata idraulico-ambientale dei Canali Emiliani" Intervento di riqualficazione canale Cavata Orientale”** per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione definitiva della variante specifica minore al PRG vigente adottata con atto consiliare n. 84/2016 a seguito di rilascio della determinazione positiva sul progetto denominato "LIFE ENV/IT/000169 RINASCE Riqualficazione Naturalistica per la Sistemazione integrata idraulico-ambientale dei Canali Emiliani" Intervento di riqualficazione canale Cavata Orientale”** per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, ad unanimità dei voti espressi, consiglieri presenti n. 23 e consiglieri votanti n. 16:

astenuti 7 (CF = 3 Pettenati, Verrini e Azzi, M5ST = 2 Gaddi e Medici , FI = 2 Barbi e Benatti)

a favore 16 (PD = 15, GM = 1)

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U. del 18.08.2000, stante l'urgenza di predisporre i successivi atti conseguenti

all'avvio delle procedure di V.I.A.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
(Dalle Ave)

Il Segretario Generale
(Messina)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Approvazione definitiva della variante specifica minore al PRG vigente adottata con atto consiliare n. 84/2016 a seguito di rilascio della determinazione positiva sul progetto denominato "LIFE ENV/IT/000169 RINASCERE Riqualficazione Naturalistica per la Sistemazione integrata idraulico-ambientale dei Canali Emiliani" Intervento di riqualficazione canale Cavata Orientale.

Il sottoscritto **Carboni Norberto**, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 39 del 09/02/2017.

Note:

Carpi, 09/02/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno 21/02/2017 al giorno 08/03/2017.

Il Messo Comunale
MAURO ALBORESI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 03/03/2017 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000